



# Ordine degli Avvocati di Brindisi

Ordine degli Avvocati di Brindisi  
Palazzo di Giustizia, via Lanzellotti, n. 3 72100 BRINDISI

## ORGANISMO DI MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE FORENSE PRESSO L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRINDISI

Ministero di Giustizia Iscrizione n. 367 - CCIAA E ORDINE AVVOCATI  
C.F.80001300740 – P.IVA 02313300747

### INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONSENSO (ART. 13 e 14 REG. 679/2016/UE - GDPR)

L'organismo di Mediazione e Conciliazione Forense si occupa di mediazione per la conciliazione di controversie civili e commerciali, relative a diritti disponibili che le parti tentino di risolvere in maniera collaborativa, in forza di un accordo, di una clausola contrattuale e/o statutaria, di un obbligo di legge, su invito del giudice, su iniziativa di taluna o di tutte le parti.

Ai fini della procedura di mediazione, a seguito di deposito di domanda di mediazione o di adesione alla mediazione innanzi all'Organismo di Mediazione, l'Organismo di Mediazione entrerà in possesso di una serie di dati personali.

Ai fini previsti dal Regolamento 679/2016/UE (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, con il presente documento, La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti ed acquisiti dall'istituto Organismo di Mediazione saranno oggetto di trattamento nel rispetto della citata normativa e nel rispetto dei diritti ed obblighi conseguenti e le specifichiamo quanto segue

**a) TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

b) Il Titolare del trattamento è l'Ordine degli Avvocati di Brindisi, con sede in via Lanzellotti, n. 3, Brindisi PEC: [segreteria@ordineavvocatibrindisi.it](mailto:segreteria@ordineavvocatibrindisi.it) email: [segreteria@coabrindisi.legalmail.it](mailto:segreteria@coabrindisi.legalmail.it)

**c) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile all'indirizzo: [dpo@ordineavvocatibrindisi.it](mailto:dpo@ordineavvocatibrindisi.it)

**d) FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento dei dati personali è attuato senza ricorrere a processi automatizzati tra cui la profilazione ed è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione del procedimento di mediazione, comprese le sue fasi preparatorie e consequenziali ai sensi del D.lgs. 28/2010 e, in particolare per: generare gli avvisi, predisporre il fascicolo cartaceo e telematico, gestire la procedura di mediazione, gestire i pagamenti delle indennità, gestire gli aspetti contabili e fiscali, consentire l'archiviazione delle pratiche per il periodo stabilito dalla legge (almeno 3 anni – Art. 12, DM 180/2010), adempiere ad ogni obbligo di legge connesso e consequenziale.

**e) CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI:**

I dati trattati sono essenziali per procedere con la richiesta di mediazione avanzata dall'interessato e per gestire l'intero processo di mediazione. I dati minimi necessari per presentare tale richiesta sono quelli indispensabili per accedere al servizio di mediazione e includono:

- Dati personali di tipo "comune" relativi al richiedente o ai richiedenti, come: dati identificativi del richiedente (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, sesso), informazioni per la fatturazione elettronica, recapiti, copia del documento di identità e del codice fiscale.
- Dati personali "comuni" in riferimento all'avvocato designato dal richiedente.
- Dati personali "comuni" che concernono un eventuale rappresentante legale o amministratore della parte richiedente, come: categoria di appartenenza, dati identificativi (cognome, nome), recapiti (indirizzo).
- Dati personali "comuni" riguardanti la parte o le parti invitate, quali: categoria, dati identificativi (nome, cognome), recapiti (indirizzo).
- Dati personali "comuni" di terzi a cui il richiedente desidera inviare una e-mail con allegata la copia della richiesta di mediazione, che includono: dettagli identificativi (nome, cognome), contatti (e-mail, numero di telefono).

In aggiunta ai dati precedentemente menzionati, sono trattati anche quei dati che le parti coinvolte nella mediazione forniscono volontariamente per descrivere il contesto del disaccordo. Questi dati possono includere ogni informazione che la parte ritenga necessaria o utile per delineare la questione in esame, anche attraverso la presentazione di documenti. Tali informazioni possono essere di natura comune o rientrare in categorie particolari

come definite dall'articolo 9 del Regolamento UE 679/16, potendo rivelare dettagli sensibili come l'origine etnica, le convinzioni politiche, religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, la salute, la vita sessuale o l'orientamento sessuale di un individuo, o possono concernere condanne penali e reati o misure di sicurezza correlate come specificato nell'articolo 10 dello stesso regolamento.

Si consiglia alle parti di condividere soltanto le informazioni strettamente necessarie e pertinenti per il processo di mediazione, evitando di trasmettere dati personali non rilevanti, eccessivi o che non contribuiscano alla procedura di mediazione.

È, inoltre, responsabilità delle parti garantire la correttezza e la veridicità dei dati forniti, rispettando le leggi vigenti contro la presentazione di dichiarazioni false.

L'Organismo e per esso il Mediatore, non potranno essere ritenuti responsabili per eventuali conseguenze negative derivanti dall'uso di dati personali non aggiornati o inesatti.

#### **f) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

La mediazione, processo finalizzato alla risoluzione di una controversia con l'assistenza di un mediatore imparziale, può essere obbligatoria o facoltativa. È obbligatoria, costituisce cioè condizione di procedibilità della domanda giudiziale, per determinate materie specificatamente previste dalla legge (D.lgs. 28/2010) o quando è delegata dal giudice. In altre circostanze, le parti possono optare volontariamente per la mediazione per controversie riguardanti diritti disponibili.

Nei casi di mediazione obbligatoria o delegata, la base legale per il trattamento dei dati personali si fonda su specifiche disposizioni del Regolamento UE 679/2016, noto come GDPR. In particolare, la base giuridica è delineata dall'articolo 6, par. 1, lett. b), che permette il trattamento dei dati personali quando è necessario per l'esecuzione di un contratto a cui l'interessato è parte o per eseguire misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso.

Inoltre, l'articolo 6, par. 1, lett. e), si applica quando il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o nell'esercizio di pubblici poteri conferiti al titolare del trattamento. In questo contesto, il Consiglio dell'Ordine e, di conseguenza, l'Organismo di Mediazione in qualità di ente pubblico, trattano i dati personali per svolgere i compiti loro affidati dalla legge o per l'esercizio dei pubblici poteri attribuiti loro.

Il trattamento dei dati che vanno oltre quelli minimi necessari per la presentazione della domanda di mediazione si basa sul consenso dell'interessato che li fornisce, conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/16. Questo significa che per poter trattare tali dati, l'Organismo di Mediazione deve ottenere un consenso chiaro e esplicito dalla parte che presenta la domanda.

Quando si tratta di categorie particolari di dati (definite dall'articolo 9 del GDPR), il trattamento può basarsi su:

- Il consenso dell'interessato (articolo 9 par. 2 lett. a));
- La necessità di esercitare o difendere un diritto (articolo 9 par. 2 lett. f)), specialmente nei casi di mediazione obbligatoria;
- L'esecuzione di compiti di interesse pubblico rilevante o connessi alla tutela giudiziaria (articolo 9 par. 2 lett. g) del GDPR e articolo 2-sexies del D.lgs. 196/2003).

Per la mediazione facoltativa, il trattamento dei dati si basa sul consenso esplicito fornito dall'individuo che avvia il procedimento (articolo 6 Par. 1 lett. a) del GDPR), che successivamente autorizza l'Organismo di Mediazione a svolgere i compiti istituzionali affidatigli per legge.

Il trattamento dei dati non si basa sul concetto di "legittimo interesse" come definito dall'articolo 6 par. 1 lett. f) del GDPR.

#### **g) MODALITÀ DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse dell'Organismo di Mediazione Forense e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto della normativa vigente. L'Organismo si impegna a custodire e controllare gli stessi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità per cui sono stati raccolti.

#### **h) CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI**

I suoi dati personali saranno trattati da soggetti che il titolare del trattamento ha formalmente designato come responsabili del trattamento (se tali figure sono state nominate) e/o da individui che operano sotto la loro autorità e/o quella del titolare del trattamento. Questo può includere impiegati del titolare del trattamento, membri del Consiglio dell'Ordine, o componenti di organi e comitati pertinenti all'Ordine. Questi incaricati gestiranno i suoi dati personali solo quando ciò sia strettamente necessario per raggiungere le finalità per le quali i dati sono stati forniti, e soltanto nell'ambito delle mansioni a loro assegnate dal titolare del trattamento. Si impegneranno a trattare esclusivamente i dati indispensabili per l'esecuzione di tali compiti e ad effettuare solamente le operazioni strettamente necessarie.

Inoltre, i suoi dati saranno comunicati al mediatore che viene designato dall'Organismo di Mediazione per gestire il processo di mediazione. Questo passaggio è fondamentale per permettere l'avanzamento della procedura di mediazione stessa.

L'Organismo di Mediazione garantisce la riservatezza nel corso del servizio di mediazione, come richiesto dalla legge italiana. In particolare, l'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 28/2010 impone un obbligo di riservatezza a coloro che lavorano nell'ambito dell'Organismo di Mediazione o che sono coinvolti nel procedimento di mediazione. Questo obbligo copre tutte le dichiarazioni fatte e le informazioni ottenute durante il procedimento.

Il mediatore, a cui vengono comunicati i dati, è vincolato dallo stesso dovere di riservatezza. Questo obbligo si estende anche al contenuto delle sessioni separate di mediazione; il mediatore non può rivelare le dichiarazioni o le informazioni ottenute senza il consenso della parte che ha fornito tali informazioni. Il mediatore non può essere obbligato a testimoniare riguardo al contenuto delle dichiarazioni o delle informazioni raccolte durante il procedimento di mediazione, né davanti all'autorità giudiziaria né davanti ad altre autorità.

Inoltre, l'Organismo di Mediazione è soggetto agli obblighi di riservatezza stabiliti dal Regolamento di Mediazione.

I dati potranno essere comunicati, a seconda dei casi e, solo qualora strettamente necessario rispetto alle finalità indicate nella presente informativa nonché nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente alle seguenti categorie di destinatari:

- Consiglio Nazionale Forense
- Consiglio Distrettuale di Disciplina
- UIF (in particolare ai fini antiriciclaggio)
- Amministrazioni Giudiziarie
- Fornitori di servizi informatici connessi al trattamento dei dati
- Enti pubblici e altri istituti per obblighi di Legge.

La piattaforma Mediazione utilizzata per la gestione delle mediazioni e per la firma e la conservazione digitale dei verbali, sono fornite da Visura S.p.A., designata come responsabile esterno del trattamento dei dati in conformità all'articolo 28 del Regolamento UE 679/16.

Periodicamente, l'Organismo di Mediazione deve comunicare al Ministero della Giustizia i dettagli degli importi ricevuti per consentire il riconoscimento del credito di imposta secondo l'articolo 20 del D.Lgs. 28/2010.

L'Organismo di Mediazione ha l'obbligo di inviare periodicamente al Ministero della Giustizia dati aggregati riguardanti il numero delle mediazioni civili e commerciali registrate. Queste informazioni, utilizzate esclusivamente per scopi statistici, non includono dati personali.

**i) CONFERIMENTO DEI DATI E RIFIUTO:** Il conferimento dei dati è necessario ai fini dello svolgimento delle finalità di cui al punto c) ed il rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di avviare la procedura di mediazione presso il nostro Organismo.

**j) TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO:** I dati non sono trasmessi all'estero salvo il caso in cui si tratti di compiere una mediazione transfrontaliera. In tale ultimo caso, i dati comunicati saranno esclusivamente quelli strettamente necessari allo svolgimento della procedura.

**k) DIRITTI DELL'INTERESSATO:** l'interessato ha il diritto a che i suoi dati siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Inoltre, ha diritto, ove possibile ed in qualunque momento:

- di essere informato su come vengono utilizzati i dati personali come, ad esempio tramite la presente informativa sulla privacy.

- di richiedere l'accesso (art. 15), la rettifica (art. 16) o la cancellazione (art. 17) dei dati personali che deteniamo. Può altresì chiedere la limitazione del trattamento che lo riguarda (art. 18), oltre al diritto alla portabilità dei dati (art. 20).

- di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento (art. 7) senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. Si fa presente che, qualora l'interessato opti per revocare il consenso, ciò potrebbe influire sulla corretta e corrente gestione della procedura di mediazione.

- di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano (art. 21).

- qualora infine l'interessato ritenga che il trattamento che lo riguarda violi la normativa vigente in materia, ha il diritto di proporre Reclamo (art. 77) ad un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione. Per l'Italia tale autorità è il "Garante per la protezione dei dati personali", istituito dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 (<http://www.garanteprivacy.it/>).

**l) REVOCA DEL CONSENSO**

In qualunque momento lei ha il diritto di revocare il consenso precedentemente fornito per il trattamento dei suoi dati personali relativi alle finalità specificate nella presente informativa. La revoca del consenso può essere effettuata senza che ciò influisca sulla legalità del trattamento dei dati che è stato effettuato sulla base del consenso dato prima della revoca stessa.

Per revocare il suo consenso, può contattare il Titolare del trattamento utilizzando i recapiti forniti nell'informativa ricevuta.

È importante sottolineare che, se il consenso è necessario per la mediazione facoltativa, o nei casi in cui il consenso è richiesto a causa della natura dei dati forniti, il mancato rilascio o la revoca del consenso potrebbe rendere impossibile procedere con la richiesta di mediazione o gestire adeguatamente la procedura.

**m) MODIFICHE**

La presente informativa può essere soggetta ad aggiornamenti. L'ultima revisione è del 15 novembre 2023.

L'interessato può ottenere ulteriori informazioni sui suoi diritti incluse le circostanze in cui si applicano rivolgendosi all'autorità di controllo dello Stato membro in cui risiede abitualmente.

L'esercizio di tutti i diritti predetti potrà essere esercitato in ogni momento scrivendo al Titolare del trattamento (Ordine Avvocati Bari) ai riferimenti sopra indicati.

\* \* \* \*

### **CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nella mia qualità di \_\_\_\_\_, assistito dall'avvocato/a \_\_\_\_\_, acquisite tutte le informazioni fornite dal Titolare ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. 2016/679/UE (GDPR), ritenendo le stesse trasparenti, complete ed espresse in modo chiaro, acconsento all'effettuazione, in conformità della vigente informativa, di tutti i trattamenti sopra elencati relativi ai dati personali, ivi compresi quelli particolari e giudiziari, nonché alle eventuali comunicazioni indicate e, pertanto con la sottoscrizione del presente modulo

### **ACCONSENTO**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma della parte (per esteso e leggibile)

\_\_\_\_\_